



QUESTIONARIO CASO LINK

**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LINK-ITALIA
CRUDELTÀ SU ANIMALI
E VIOLENZA INTERPERSONALE**

**Project Leader
dott.ssa Francesca Sorcinelli**



QUESTIONARIO BASE PER LA RACCOLTA DATI

Gli studi internazionali sulla violenza interpersonale condotti dall'inizio del 900 ad oggi in psicologia, vittimologia, criminologia ed in particolar modo dalla Sezione Ricerche Comportamentali del F.B.I., rilevano un fenomeno altamente formativo e predittivo della violenza stessa qual è la **crudeltà su animali soprattutto se condotta nell'infanzia ed adolescenza**. Tali studi che nei paesi anglosassoni (Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Inghilterra, Sudafrica) producono una letteratura scientifica sconfinata, evidenziano che la crudeltà su animali non deve essere interpretata come fenomeno isolato bensì anello integrante, altamente predittivo e patogeno della violenza interpersonale e che prevenire e contrastare la crudeltà su animali oltre ad essere un atto dovuto di per sé, **risulta essere fra i più efficaci strumenti di prevenzione del crimine fra cui in particolare la violenza su donne e minori**.

Il termine **LINK** in inglese significa legame.

Nel contesto specifico con LINK s'intende la correlazione fra crudeltà su animali e crimine (in particolare il crimine violento).

Con **CASI LINK** intendiamo tutti i casi di maltrattamento di animali in cui:

- il maltrattatore ha compiuto anche altri atti criminali;
- il maltrattamento di animali è parte integrante di un altro crimine e/o atto deviante (quale stalking, atti persecutori, atti intimidatori di stampo malavitoso, violenza domestica, violenza sessuale, vendette, riti satanici, suicidi, omicidi, zoocriminalità minorile, zoomafia, pedofilia, pedopornografia e/o prostituzione minorile legata in particolar modo al fenomeno dei Video Crush, etc);
- il maltrattatore è un minorenne coinvolto o meno in altre forme di devianza o comportamento criminale;
- il maltrattamento di animali è avvenuto al cospetto di un minore.

Nel 1987 nella revisione del **Manual of Mental Disorders (DSM – III) dell'American Psychiatric Association**, la crudeltà fisica su animali viene inserita nel **Disturbo della Condotta**. Nel 1996 la crudeltà fisica su animali viene inserita inoltre, nel Disturbo della Condotta, anche nell'**International Classification of Mental and Behavioural Disorder (ICD-10) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**. La gravità di tale sindrome è che essa in età adulta può trasformarsi negli uomini in Disturbo Antisociale di Personalità, correlato a comportamenti delinquenti e criminali e/o in un Disturbo da Abuso di Sostanze quali droghe illegali o legali, mentre nelle donne in un Disturbo Depressivo o in Disturbo Ansioso, nel 75% dei casi.

Presentare la crudeltà su animali come grave indicatore di pericolosità sociale non significa prospettare l'intuizione illuminata di una particolare scuola di pensiero rispetto ad altre poiché essa ha già ottenuto il massimo riconoscimento istituzionale dall'FBI, dal Dipartimento di Giustizia Minorile e Prevenzione della Violenza (USA), dall'Associazione Psichiatri Americani, da Scotland Yard e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Sottolineiamo che l'Italia fa capo alle linee guida dell'OMS per le modalità operative dei propri professionisti in ambito psicosociale, socio-educativo, sanitario e psicoforense. D'altra parte, è altrettanto evidente che in Italia tale obbligo venga estremamente sottovalutato o nemmeno preso in considerazione, in pratica gravemente disatteso.

Ciò è dovuto spesso all'errata credenza che il maltrattamento di animali sia cosa rara e che nulla abbia a che fare con il comportamento violento e criminale in genere, mentre chi si occupa del problema dimostra che solo il 5% dei reati su animali finisce sui giornali. Il numero oscuro sui CASI LINK è ancora maggiore.

Il presente questionario verrà utilizzato per rilevare, delineare e studiare il profilo del legame tra crudeltà su animali e violenza interpersonale nel nostro paese, nonché approfondire i primi dati già ottenuti attraverso uno studio preliminare i cui risultati sono stati pubblicati nell'articolo scientifico *Abusi su Animali e Abusi su Umani: complici nel crimine*, a cura di F. Sorcinelli, A. Manganaro, M. Tettamanti, fascicolo IV della Rassegna Italiana di Criminologia - Società Italiana di Criminologia (SIC) 2012.

Impostare un'indagine di politica criminale significa ritenere possibile l'individuazione delle principali cause del delitto. Ma questo è realizzabile solo se si conoscono i fattori che determinano il delitto stesso. Tutti i fattori o comunque i fattori più importanti fra cui il maltrattamento di animali.

Se verrà confermato il livello dei dati ottenuti dalle ricerche internazionali si potrà ripensare il concetto stesso di violenza su animali anche in Italia e fornire utili indicazioni per progetti legislativi, terapeutici o per la sicurezza delle persone.



Effettuando scelte multiple, ad esempio indicando uno o più reati diversi, una o più specie di animali coinvolti, il questionario è da compilare in ogni sua parte.

Oltre alla raccolta dati, base per una avanzata ricerca rispetto alle implicazioni sociali del legame tra crudeltà su animali e violenza interpersonale, il progetto **LINK-ITALIA** è operativo per:

1. L'elaborazione di protocolli d'intesa e linee guida d'intervento coordinato fra lo staff del progetto e figure professionali nonché associazioni, enti ed istituzioni che si occupano di violenza, devianza, marginalità umana e/o violenza su animali.
2. L'elaborazione di materiale informativo e dei primi tre manuali tecnico-professionali sul LINK per l'Italia
3. L'attivazione di corsi di formazione, seminari, convegni sul tema.
4. L'attivazione di una rete di rifugi per ospitare animali vittime di violenza domestica o animali di vittime di violenza domestica e/o stalking.

Tenendo conto che in Italia, su una popolazione di circa 60 milioni di abitanti, gli animali da compagnia sono 44 milioni riteniamo che il progetto sia di rilevante impatto sociale e significativo interesse nazionale.

COME RISPONDERE AL QUESTIONARIO

- a.1 Scaricare e salvare il questionario sul Desktop
- a.2 Dove ci sono gli spazi appositi, scrivere l'informazione richiesta.
- a.3 Dove ci sono i cerchietti e/o i quadratini cliccare con il mouse la risposta scelta.
- a.4 Si possono scegliere più risposte contemporaneamente.
- a.5 Prestare attenzione perchè anche una volta salvato, il documento è facilmente modificabile.
- a.6 Spedire il questionario compilato a info@link-italia.net



1 Informazioni su chi compila il questionario

1.1 Caso di segnalazione anonima

Sebbene la segnalazione richiesta sia assolutamente anonima chiediamo alla persona che sta compilando il questionario se può comunque indicare i seguenti dati personali a fini statistici e di ricerca.

Data della segnalazione		Città della residenza del segnalante	
Età	Genere <input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina <input type="checkbox"/> transgender		Stato civile
Professione		Titolo di studio	

1.2 Ruolo del segnalante rispetto al CASO LINK segnalato

- Esecutore del maltrattamento
 Vittima umana del maltrattatore
 Testimone del maltrattamento
 Proprietario dell'animale vittima del maltrattamento
 Parente della persona vittima del maltrattatore (specificare il grado di parentela)
 Parente del maltrattatore (specificare il grado di parentela)
 Altro

1.3 CASO LINK segnalato da professionisti o operatori volontari partecipanti ad una raccolta dati LINK-ITALIA specifica sul luogo di lavoro o volontariato.

- Partecipante a raccolta dati presso forze dell'ordine, forze militari, vigili del fuoco, protezione civile
 (specificare il contesto e il ruolo professionale)
 Partecipante a raccolta dati presso cliniche veterinarie
 (specificare il ruolo professionale)
 Partecipante a raccolta dati presso servizi sociali
 (specificare il ruolo professionale)
 Partecipante a raccolta dati presso carceri, comunità, centri diurni, progetti educativi territoriali/domiciliari
 (specificare il contesto e il ruolo professionale)
 Partecipante a raccolta dati presso scuole
 (specificare il contesto e il ruolo professionale)
 (specificare materne, elementari, medie inferiori o superiori)
 Partecipante a raccolta dati presso associazioni di volontariato
 (specificare il ruolo di volontario o operatore dipendente)
 (specificare il tipo di associazione di volontariato)
 Altro (specificare)

2 Maltrattamento di animali

Questa sezione del questionario è dedicata alla rilevazione del maltrattamento dell'animale/i coinvolto/i nel caso LINK che si sta segnalando

2.1 Caratteristiche dell'animale vittima del maltrattamento

- Cucciolo
 Adulto
 Maschio
 Femmina
 Età
 Animale di proprietà dello stato
 Animale randagio
 Animale di proprietà di privati
 Animale accudito dagli abitanti del quartiere
 Animale sotto la tutela di un'Associazione o Ente (specificare canile, gattile ecc)
 Altro



2.2 Specie animale

- | | | | |
|---|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Cane da combattimento | <input type="checkbox"/> Cane non combattente | <input type="checkbox"/> Gatto | <input type="checkbox"/> Uccello (allevamento) |
| <input type="checkbox"/> Uccello (da compagnia) | <input type="checkbox"/> Uccello (fauna selvatica) | <input type="checkbox"/> Uccello (importazione da paese esotico) | |
| <input type="checkbox"/> Gallina/pollo | <input type="checkbox"/> Mucca/bue | <input type="checkbox"/> Cavallo | <input type="checkbox"/> Asino/mulo |
| <input type="checkbox"/> Ovino | <input type="checkbox"/> Coniglio (allevamento) | <input type="checkbox"/> Coniglio (da compagnia) | |
| <input type="checkbox"/> Roditore (da allevamento) | <input type="checkbox"/> Roditore (da compagnia) | <input type="checkbox"/> Animale marino (allevamento) | |
| <input type="checkbox"/> An. marino (da compagnia) | <input type="checkbox"/> An. marino (fauna selvatica) | <input type="checkbox"/> An. marino (importazione da paese esotico) | |
| <input type="checkbox"/> Altro animale da allevamento (specificare) | | | |
| <input type="checkbox"/> Altro animale da compagnia (specificare) | | | |
| <input type="checkbox"/> Altro animale da fauna selvatica (specificare) | | | |
| <input type="checkbox"/> Altro animale da paese esotico (specificare) | | | |

2.3 Tipologia di maltrattamento

- | | | | |
|---|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Pestaggio a mani nude | <input type="checkbox"/> Pestaggio con oggetto (specificare) | | |
| <input type="checkbox"/> Bruciatura (agente chimico) | <input type="checkbox"/> Bruciatura (fiamma) | | |
| <input type="checkbox"/> Strangolamento | <input type="checkbox"/> Soffocamento | <input type="checkbox"/> Annegamento | |
| <input type="checkbox"/> Combattimento | <input type="checkbox"/> Impiccagione | | |
| <input type="checkbox"/> Abbandono | <input type="checkbox"/> Trascuratezza | | |
| <input type="checkbox"/> Omissione | <input type="checkbox"/> Abuso sessuale | | |
| <input type="checkbox"/> Sparo con arma da fuoco (specificare arma) | <input type="checkbox"/> Accoltellamento o ferita con arma da taglio | | |
| <input type="checkbox"/> Crush (schiacciamento con tacchi) | <input type="checkbox"/> Atti persecutori (specificare) | | |
| <input type="checkbox"/> Rapimento (specificare se con richiesta di riscatto o altro tipo di ricatto) | | | |
| <input type="checkbox"/> Furto | <input type="checkbox"/> Lancio | <input type="checkbox"/> Commercio illegale | |
| <input type="checkbox"/> Bracconaggio | <input type="checkbox"/> Investimento con veicolo | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |

NB. Nel caso le vittime animali fossero più di una continuare la lista utilizzando lo spazio libero seguente e dando in merito tutte le informazioni come da schema (es: vittima animale n°2: adulto - femmina - gatto - avvelenamento - vittima animale n°3: adulto - maschio - cane - avvelenamento).

.....

.....

.....

2.4 Esito del maltrattamento

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Sopravvivenza | <input type="checkbox"/> Invalidità permanente | <input type="checkbox"/> Disturbi comportamentali |
| <input type="checkbox"/> Coma | <input type="checkbox"/> Morte | |

2.5 Zona del reato

- | | | | | |
|--|--------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Propria abitazione | <input type="checkbox"/> Commerciale | <input type="checkbox"/> Boschiva | <input type="checkbox"/> Turistica | <input type="checkbox"/> Industriale |
| <input type="checkbox"/> Residenziale | <input type="checkbox"/> Marittima | <input type="checkbox"/> Agricola | <input type="checkbox"/> Inabitata | <input type="checkbox"/> Scuola |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | | | | |

2.6 Scritte presenti nella zona del reato o collegabili all'esecutore

- | | | | |
|--|----------------------------------|-------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Nessuna | <input type="checkbox"/> Lettera | <input type="checkbox"/> Mail | <input type="checkbox"/> Scritta sul muro |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | | | |
| Descrizione o disegno | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

2.7 Indicare la data (anche approssimativa) dell'avvenuto maltrattamento



3 Dati di colui che ha maltrattato l'animale.

Questa sezione è dedicata alla rilevazione dei dati assolutamente anonimi di chi ha compiuto il maltrattamento.

Età	Genere <input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina <input type="checkbox"/> transgender	Professione
Città di residenza	Città del domicilio	
Stato civile	Titolo di studio	
Legame di conoscenza/parentela con la vittima umana		
Legame con la vittima animale (specificare ad esempio: proprietario, fidanzato della proprietaria, vicino di casa dei proprietari ecc.)		

3.1 Esecutore costituito da un gruppo di persone

Nel caso il maltrattatore sia un gruppo di persone utilizzare lo spazio libero seguente per descriverne la composizione con maggiori dettagli possibili (es: 3 maschi e 2 femmine di età compresa fra i 12 e 15 anni, uno dei maschi di origine nord africana gli altri di origine italiana, residenti nel quartiere in cui si trova il parco dove vive l'animale di proprietà dello stato).

.....

.....

.....

.....

3.2 Stato legale/penale

Nessuno

Indagato (specificare l'ipotesi di reato)

Condannato (specificare il reato e la pena)

Altro

3.3 Caratterizzazione stile di vita dell'esecutore

<input type="radio"/> Nella norma	<input type="radio"/> Nomadismo	<input type="radio"/> Spacciatore di droga	<input type="radio"/> Tossicodipendente
<input type="radio"/> Alcolismo	<input type="radio"/> Vagabondaggio	<input type="radio"/> Prostituzione	<input type="radio"/> Voyeurismo
<input type="radio"/> Malavita	<input type="radio"/> Appartenente ad una gang giovanile		
<input type="radio"/> Malavita organizzata italiana (specificare mafia, camorra, ndrangheta, ecc.)			
<input type="radio"/> Malavita organizzata straniera (specificare se cinese, albanese, romena, ecc.)			
<input type="radio"/> Bracconaggio	<input type="radio"/> Piromania	<input type="radio"/> Vandalismo	<input type="radio"/> Bullismo
<input type="radio"/> Stalking	<input type="radio"/> Pedofilia	<input type="radio"/> Zoerastia (molestie sessuali su animali)	
<input type="radio"/> Bestialità (rapporti sessuali con animali)		<input type="radio"/> Pratiche sessuali sadiche o masochiste	
<input type="radio"/> Sex offender	<input type="radio"/> Altro (specificare)		

3.4 Stato del possesso di armi da fuoco da parte dell'esecutore

Nessun possesso

Possesso illegale di armi

Porto d'armi per motivi collegati ad attività venatoria

Porto d'armi per motivi non collegati ad attività venatoria (specificare)

3.5 Diagnosi cliniche a carico dell'autore del maltrattamento

Disturbo della Condotta (specificare di che tipo)

Disturbo della personalità (specificare di che tipo)

Depressione (specificare di che tipo)

Altro (specificare)

.....

